



L'anno 2017, il giorno 15 dicembre, presso la sede municipale, si è riunito il Collegio dei Revisori Ufficiali dei Conti nelle persone di:

- Ferri Stefano (Presidente)
- Guidi Barbara
- Piccinini Giovanni

Alla riunione è presente:

La Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione, Battistina Giubbani.

L'Ordine del Giorno della seduta prevede:

ESAME DELL'ACCORDO DECENTRATO RELATIVO ALLA DISTRIBUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2016 CONSUNTIVO E PER L'ANNO 2017 PREVENTIVO/Monitoraggio DEL PERSONALE DIPENDENTE NON DIRIGENTE. (P.G. n.131099 del 13.12.2017)

Richiamato il verbale n. 30 del 14/12/2016, con il quale il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole in merito all'evoluzione del procedimento di costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016 (preventivo) e 2015 (consuntivo);

Richiamato il verbale n. 21 del 20/06/2017 con il quale il Collegio ha attestato la costituzione complessiva del fondo 2016 e la costituzione complessiva provvisoria del fondo 2017;

Visto l'accordo decentrato stipulato in data 15/12/2008 nella parte riguardante la distribuzione delle risorse del fondo prot. n. 275775 del 2008, ed il verbale di accordo sulla distribuzione delle risorse del fondo destinato alla contrattazione decentrata P.G. n. 131099 del 13.12.2017, unitamente alla relazione illustrativa tecnico-finanziaria a cura della sopraccitata dirigente del servizio Gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione;

Richiamato l'art. 5, comma 3, del CCNL 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL22.01.2004, che demanda al Collegio dei revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata e sulle modalità di costituzione del fondo incentivante la produttività;

Richiamato, altresì, il disposto di cui all'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

Considerato che:

- In data 10 novembre 2017 veniva notificato a codesto collegio, da parte dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica (S.I.Fi.P.) istituiti presso la Ragioneria Generale dello Stato, la "Relazione sulla verifica ispettiva amministrativo-contabile eseguita presso il Comune di Reggio Emilia dal 2 al 23 marzo 2017", protocollata agli atti al numero di P.G. 118236;

- in suddetta relazione venivano rilevate le seguenti irregolarità:

- errata definizione del "monte salari" dell'anno 2001 e 2005 su cui risultano calcolati rispettivamente gli incrementi previsti dall'art. 32, commi 1 - 2 - 7 del CCNL 22.01.2004 e dall'art. 8, comma 2 e 3 del CCNL 11.04.2008;

- irregolari modalità utilizzate dall'ente per integrare le risorse del fondo in base all'art. 15 c.5;
- irregolare riconoscimento del compenso destinato ad incentivare politiche di mobilità sostenibile.

Preso atto che l'amministrazione comunale ha manifestato l'intenzione di adeguarsi alle indicazioni del servizio ispettivo e che ha provveduto in via di autodeterminazione, con Determinazione Dirigenziale RUAD nr. 1793 del 14/12/2017, ad adottare misure di adeguamento alle prescrizioni, già dall'anno 2017 con:

1. rideterminazione della costituzione - parte fissa - del "*Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigenziale*";
2. disapplicazione del punto 3.4 dell'accordo (CCDI 2008) rubricato "*Politiche sulla qualità dell'aria e la mobilità sostenibile*", che ha di fatto introdotto un incremento figurativo del fondo legato alle agevolazioni del trasporto pubblico, come incentivo alla mobilità sostenibile.

Preso atto, inoltre, che nel medesimo provvedimento dirigenziale si è disposto un piano di recupero delle eccedenze pregresse a valere sui fondi di produttività del personale non dirigenziale degli anni futuri, così come indicato dall'art. 4 c.1 DL16/14, nonché dall'art. 4° comma 3 quinquies dlgs 165/01, come di seguito riportato:

<i>Periodo</i>	<i>Minori somme</i>	<i>Decurtazione "Incremento risorse variabili"</i>
Dal 2017 al 2024	Euro 171.212,64	Decurtazione del fondo in 8 annualità: importo annuo euro 21.401,58

<i>Periodo</i>	<i>Minori somme</i>	<i>Decurtazione "incremento trasporto pubblico"</i>
Dal 2017 al 2021	Euro 10.200,00	Decurtazione del fondo in 5 annualità: importo annuo euro 2.040,00

in particolare decurtando le integrazioni di parte variabile ex art. 14 c. 1 e 3, CCNL 1 aprile 1999, nonché art. 15 comma 1 lett. m), rendendo indisponibili le corrispondenti somme dal cd "fondo straordinari" costituito annualmente, ai sensi delle citate norme contrattuali, per gli anni 2017 - 2024.

Considerato che rispetto al secondo punto - utilizzo delle risorse art. 15 comma 5 del CCNL 1/04/1999 (pag. 19 della relazione S.I.Fi.P.) - in attesa di una più compiuta ed idonea difesa si ritiene coerente il comportamento prudenziale, descritto nel verbale di preintesa oggetto di esame da parte di questo collegio, di interrompere l'erogazione della cd produttività collettiva per ridefinire un modello di erogazione in linea con le indicazioni MEF.

Così come si ritiene condivisibile il comportamento prudenziale descritto nella predetta intesa circa la sospensione dell'erogazione delle voci di fondo collegate alle integrazioni ex art. 15 comma 5, per provvedervi in un quadro di maggior chiarezza interpretativa rispetto a quelle che il servizio ispettivo definisce "irregolarità".

SI ATTESTA

la regolare costituzione del Fondo anno 2016 - consuntivo, come segue:

- **Totale risorse Fisse: euro 3.738.746,00**
- **Totale risorse Variabili: euro 827.232,00** (comprehensive di somme non utilizzate provenienti da anni precedenti pari a 149.767,00 euro)
- **Totale complessivo: euro 4.565.978,00**

considerando che:

- in sede di costituzione definitiva sono state operate le seguenti decurtazioni:
 - **euro 211.763,00** decurtazione permanente prevista dall'art. 9 comma 2 bis del decreto legge n.78 del 31 maggio 2010. L'art. 1 comma 456 della legge 27 dicembre 2013 n.147 (legge di stabilità 2014) intervenendo in modifica dell'art. 9 comma 2 bis del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla legge 30 giugno n.122,
 - **euro 90.940,00** riduzione disposta dall'art. 1 comma 236 della legge del 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), operando una prima riduzione pari a euro 26.722,00 (di cui euro 23.511,00 per la parte fissa ed euro 3.211,00 per la parte variabile) per ricondurre il valore complessivo del fondo provvisorio dell'anno 2016 all'ammontare del fondo determinato per l'anno 2015 e una seconda, successiva riduzione pari ad euro 64.218,00 (di cui euro 55.870,00 per la parte fissa ed euro 8.348,00 per la parte variabile) per riproporzionare il valore così costituito alla riduzione del personale in servizio;
 - **euro 25.746,00** riduzione della parte fissa del fondo operata in applicazione dell'art. 15, comma 1, Lett.l) e comma 5 del CCNL degli EE.LL. 01/04/1999;

- in applicazione dell'art. 15 comma 1, lett. m) del CCNL 1.4.1999, le risorse variabili del fondo 2016 sono state integrate dell'importo di euro 80.796,00, pari al risparmio di spesa del Fondo straordinari, istituito ai sensi dell'art. 14 del CCNL 24/04/1999;

- i maggiori incrementi previsti dall'art. 32, commi 1 - 2 - 7 del CCNL 22.01.2004 e dall'art. 8, comma 2 del CCNL 11.04.2008 pari a euro 21.401,58 euro, erroneamente riconosciuti sulla parte stabile del fondo, verranno recuperati secondo il piano di recupero disposto con la Determinazione Dirigenziale RUAD nr. 1793 del 14 dicembre 2017 e, unitamente a quelli relativi al periodo 2009 - 2015, già a decorrere dall'anno 2017 e fino all'anno 2024. In particolare saranno decurtate le integrazioni di parte variabile ex art. 14, c.1 e 3 CCNL 1 aprile 1999, nonché art. 15, co.1 lett.M), rendendo indisponibili le corrispondenti somme sul cd "Fondo Straordinari", in sede di costituzione annuale.

- le somme non utilizzate del Fondo anno 2016 di euro 149.767,00, per espressa disposizione contrattuale, vanno ad incrementare le risorse variabili del Fondo dell'anno successivo;

- in ogni caso la costituzione del fondo non incide negativamente sul contenimento della spesa di personale disposta dall'art. 1 co. 557 della Legge 269/2006 e s.m.i.;

e SI ATTESTA la **destinazione complessiva provvisoria**, come segue:

- **Totale destinazioni: euro 4.255.633,00**
- **Totale somme non utilizzate: euro 310.345,00**
- **Totale complessivo: euro 4.565.978,00**

Preventivo/Monitoraggio 2017

Vista la Determinazione Dirigenziale RUAD nr. 1793 del 14 dicembre 2017 con la quale si è provveduto a rideterminare gli incrementi previsti dall'art. 32, commi 1 - 2 - 7 del CCNL 22.01.2004 e dall'art. 8, comma 2 del CCNL 11.04.2008, correggendo la base di calcolo del "monte salari" rispettivamente dell'anno 2001 e 2005 e ricostituendo la parte fissa del fondo per l'anno 2017 come di seguito riportato:

- Unico importo consolidato anno 2003 (Art. 31, co.2 CCNL 02-05) pari ad euro 2.956.800,00
- Incremento dello 0,20% del monte salari 2001 ai sensi dell'art. 32 comma 7 del CCNL 22.01.2004 (obbligatorio) pari ad euro 57.688,88;
- incremento dello 0,62% del monte salari 2001 ai sensi dell'art. 32 comma 1 del CCNL 22.01.2004 pari ad euro 178.831,64;
- incremento dello 0,50% del monte salari del 2001 ai sensi dell'art. 32 comma 2 del CCNL 22.01.2004 pari ad euro 144.222,21;

- incremento dello 0,60% del monte salari del 2005, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del CCNL 11.04.2008 pari ad euro 196.319,46

unitamente

- alla rideterminazione dell'importo delle progressioni economiche, conseguente all'incremento stipendiale (Dichiarazioni Congiunte 14 CCNL 22/01/2004 e 1 CCNL 31.07.2009) pari ad euro 132.688,00;
- ai risparmi della R.I.A (retribuzione individuale di anzianità) e degli assegni ad personam del personale cessato dal servizio dal 2001(art. 4, c.2 del CCNL 05/10/2001), pari ad euro 395.897,00.

considerato che:

- in sede di costituzione provvisoria sono state operate le seguenti decurtazioni:
 - **euro 211.763,00** decurtazione permanente prevista dall'art. 9 comma 2 bis del decreto legge n.78 del 31 maggio 2010. L'art. 1 comma 456 della legge 27 dicembre 2013 n.147 (legge di stabilità 2014) intervenendo in modifica dell'art. 9 comma 2 bis del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla legge 30 giugno n.122,
 - **euro 90.940,00** riduzione disposta dall'art. 1 comma 236 della legge del 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), operando una prima riduzione pari a euro 26.722,00 (di cui euro 23.511,00 per la parte fissa ed euro 3.211,00 per la parte variabile) per ricondurre il valore complessivo del fondo provvisorio dell'anno 2016 all'ammontare del fondo determinato per l'anno 2015 e una seconda, successiva riduzione pari ad euro 64.218,00 (di cui euro 55.870,00 per la parte fissa ed euro 8.348,00 per la parte variabile) per riproporzionare il valore così costituito alla riduzione del personale in servizio;
 - **euro 28.212,00** decurtazione prevista dall'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 secondo il quale: *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.”*. Si è operato, pertanto, la decurtazione di euro 24.674,00 sulla parte fissa del fondo e di euro 3.538,00 sulla parte variabile;
 - **euro 25.746,00** riduzione della parte fissa del fondo operata in applicazione dell'art. 15, comma 1, Lett.l) e comma 5 del CCNL degli EE.LL. 01/04/1999;
- nel pre-consuntivo del bilancio del personale 2017 emerge un risparmio di spesa rispetto al fondo per lo straordinario istituito ai sensi dell'art. 14 del CCNL 24/04/99 di euro 79.786,00;
- come da Piano di recupero disposto dalla Determinazione Dirigenziale RUAD nr. 1793 del 14 dicembre 2017, a partire dal risparmio degli straordinari dell'anno 2017, la quota parte di euro 23.441,58 euro del risparmio del Fondo Straordinari è utilizzata a copertura del recupero delle seguenti maggiori somme erroneamente assegnate ai fondi negli anni 2009 - 2016:
 - euro 21.401,58 euro per errata integrazione prevista dall'art. 32, commi 1 - 2 - 7 del CCNL 22.01.2004 e dall'art. 8, comma 2 del CCNL 11.04.2008;
 - euro 2.040,00 euro per errato incremento del fondo figurativo legato alle agevolazioni del trasporto pubblico,

Considerato inoltre che:

- in ogni caso la costituzione del fondo non incide negativamente sul contenimento della spesa di personale disposta dall'art. 1 co. 557 della Legge 269/2006 e s.m.i.;
- con propri pareri la Corte dei Conti (da ultimo C.d.C Piemonte DEL. n. 57/2011) ha escluso che concorrano alla costituzione del tetto di spesa di cui al già richiamato art. 9 comma 2 bis le somme destinate alla incentivazione delle attività di progettazione (c.d. legge “merloni”) ed ai c.d. oneri per avvocatura, nonché i risparmi maturati sul fondo dagli anni precedenti, mentre concorrono i restanti incentivi previsti da leggi;

Letta la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 8 del 2 febbraio 2015, le note della Ragioneria della Stato n. 63898 del 10 agosto 2015 e n. 77245 del 9 ottobre 2015,

SI ATTESTA

la regolare costituzione provvisoria del Fondo anno 2017, come segue:

- **Totale risorse Fisse: euro 3.720.883,00**
- **Totale risorse Variabili: euro 851.393,00** (comprehensive di somme non utilizzate provenienti da anni precedenti pari a 310.345,00 euro)
- **Totale complessivo: euro 4.572.276,00**

la regolare integrazione del “fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività”, c.d. “fondo di produttività” anno 2017 preventivo, parte variabile per le somme corrispondenti ed una tantum.

la destinazione complessiva provvisoria, come segue:

- **Totale destinazioni: euro 4.090.293,00**
- **Totale somme non utilizzate: euro 481.983,00**
- **Totale complessivo: euro 4.572.276,00**

Considerato infine:

- che sono stati individuati in sede di previsione di bilancio e di predisposizione del PEG (deliberazione di giunta comunale n. 2016/121 del 14/06/2016 - Allegato G) - gli obiettivi di miglioramento, per l'eventuale integrazione del fondo 2016 per la parte variabile ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 1999;
- che sono stati individuati in sede di previsione di bilancio e di predisposizione del PEG (deliberazione di giunta comunale n. 2017/87 del 08/06/2017 - Allegato G) - gli obiettivi di miglioramento, per l'eventuale integrazione del fondo 2017 per la parte variabile ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 1999;

Verificata

- la copertura della spesa nel bilancio 2016;
- la copertura della spesa nel bilancio 2017;

Vista la relazione sulla performance 2016 della responsabile del Servizio Pianificazione, Programmazione e Controllo dell'ente, intitolata “Relazione Performance 2016”, “allegato C” alla deliberazione di G.C n. n. 2017/87 del 08/06/2017, che attesta in sede di consuntivo un corretto andamento programmatico sia nella gestione che in particolare sugli obiettivi di miglioramento della “performance organizzativa” anche per l'anno 2016;

Visti i dati di preconsuntivo forniti della responsabile del Servizio Programmazione e Controllo dell'ente che confermano un corretto andamento programmatico sia nella gestione che in particolare sugli obiettivi di miglioramento della “performance organizzativa” anche per l'anno 2017, da cui discende l'integrazione della parte variabile del fondo così come indicato nella deliberazione di G.C n. 2017/87 del 08/06/2017 - Allegato G

Visto l' art. 9 comma 2 bis, della legge 78/10,

Visto l'art. 1 comma 456 della legge 27 dicembre 2013 n.147 (legge di stabilità 2014)

visto l'art. 40 bis del dlgs 165/01 così come modificato dalla legge 150/09,

SICERTIFICA

la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, del D.Lgs.165/2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, del D.Lgs. 165/2001) sia per l'anno 2016 (consuntivo), che per l'anno 2017 (preventivo/ monitoraggio).

Il Collegio specifica che, sulla base delle relazioni prodotte ai sensi dell'art. 15, comma 4 del CCNL 1.4.1999 dalla Dirigente responsabile del Servizio "Pianificazione, Programmazione e Controllo", ha verificato un complessivo miglioramento della "performance organizzativa" con conseguente miglioramento della produttività e della qualità dei servizi resi dall'amministrazione per gli anni 2016 e 2017.

Di conseguenza ha attestato che le condizioni economiche ed organizzative dell'Ente possono continuare a supportare le integrazioni previste dall'art. 15 del CCNL 1.4.1999 per l'anno 2016 (consuntivo) e per l'anno 2017 (preventivo/monitoraggio).

I dati relativi al fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016 sono stati inseriti anche nel conto annuale per l'anno 2016, schede informative 2 e tabella 15.

Con la sottoscrizione del Presidente l'Organo di controllo ha attestato la veridicità delle informazioni fornite e che:

- gli oneri della contrattazione integrativa sono stati previsti negli strumenti di programmazione dell'Ente (art. 40 e 43 bis commi 1 e 3 D.Lgs. n. 165/2001);
- nella definizione delle risorse che finanziano il fondo indicate in tabella 15, l'Ente si è attenuto ai vincoli fissati dai CCNL;
- nell'utilizzo delle risorse indicate nella tabella 15 del conto annuale l'Ente ha rispettato i vincoli di destinazione fissati dai CCNL.
- Il comma 11 dell'art. 67 del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 prevede l'obbligo, per ciascuna Amministrazione, di pubblicare in modo permanente sul proprio sito web la documentazione trasmessa all'Organo di Controllo in materia di contrattazione integrativa.

vista

La Circolare del Ministero delle Finanze prot. n. 004133 SWL del 20.01.2009 la quale ha indicato, come documentazione esaustiva del monitoraggio della contrattazione integrativa di cui all'art. 67 della Legge n. 133/2008, il testo dell'accordo integrativo sottoscritto e perfezionato dall'Organo di Controllo, nonché la scheda informativa e la tabella 15 del conto annuale.

Si rileva, pertanto che, in applicazione dei citati dettati normativi, l'Ente ha istituito uno spazio dedicato alla contrattazione decentrata integrativa relativa al personale sul proprio sito internet.

Si rileva infine che la relazione tecnico-finanziaria è stata redatta secondo il modello di cui all'art.40, comma 3-sexies del Dlgs n.165/2001.

Letto, confermato, sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti:


- Ferri Stefano (Presidente)


- Guidi Barbara


- Piccinini Giovanni